



Ressort: Mixed News

Il Castello Odescalchi di Bracciano

Roma, 20.09.2025 [ENA]

Si presume che le stesse maestranze che stavano costruendo la Cappella Sistina e parte dei palazzi romani rinascimentali, ebbero la commissione di realizzare un castello a Bracciano, accanto alla preesistente Rocca dei Vico. Colui che volle tale creazione era Napoleone, che delegò architetti quali

Francesco Del Borgo, ma maggiormente, Giovannino de Dolci, i quali molto probabilmente contribuirono a tale costruzione. Successivamente, dopo Napoleone, tal Gentil Virginio Orsini, individuando il più importante ingegnere del momento, Francesco di Giorgio Martini, gli chiese di ritoccare il castello rendendolo più sicuro e meglio attrezzato per la difesa militare. Nel castello, poi, venne realizzata una incantevole sala, relegata a corte d'onore, dalla quale si raggiungevano i piani nobili, attraverso un eccelso portale all'antica.

Questo suo restiling favorì il castello affinché diventasse un importante, se non il più importante, centro diplomatico per la storia italiana.

Fu frequentato da papi, cardinali, re e regine, ambasciatori, umanisti e nobili vari.

Il castello è un vivente esempio di dimora storica, una realtà che trasuda quasi 800 anni. Gli Orsini, che al tempo era una delle famiglie più potenti dell'Italia centrale, lo fecero costruire nel 1470, mentre gli Odescalchi lo acquistarono nel 1696 e tutt'oggi ne sono i proprietari. Questo fu favorito dal fatto che gli Orsini di Bracciano, verso il finire del Seicento, si estinsero, quindi Livio Odescalchi, nipote di Papa Innocenzo XI, ne colse l'occasione e lo acquistò.

Negli anni, e precisamente nel 1558, Paolo Giordano Orsini si sposò con Isabella de Medici, quindi negli anni successivi, Bracciano e il castello si trasformarono nella capitale di un vero e proprio Ducato.

Ad arricchire le architetture già stupende del castello, ci furono, giardini pensili, nuove logge, archi trionfali, con decorazioni eccelse delle sale più rappresentative del palazzo, questo grazie ai fratelli, Taddeo e Federico Zuccari.

Corte Barocca ne divenne, poi, nel secolo a seguire, grazie al fatto che la dinastia dei Duchi di Bracciano, catalizzarono una fiorente attività di scambio culturale e artistico. Arte, poesia, musica e scienza, rappresentavano la linfa, vitale, in quel tempo, nel castello a Bracciano.

Bericht online lesen: https://italynews.en-a.eu/mixed_news/il_castello_odescalchi_di_bracciano-92186/

Redaktioneller Programmdienst: European News Agency

Annette-Kolb-Str. 16
D-85055 Ingolstadt
Telefon: +49 (0) 841-951. 99.660
Telefax: +49 (0) 841-951. 99.661
Email: contact@european-news-agency.com
Internet: european-news-agency.com

Haftungsausschluss:

Der Herausgeber übernimmt keine Haftung für die Richtigkeit oder Vollständigkeit der veröffentlichten Meldung, sondern stellt lediglich den Speicherplatz für die Bereitstellung und den Zugriff auf Inhalte Dritter zur Verfügung. Für den Inhalt der Meldung ist der allein jeweilige Autor verantwortlich.



..... International Press Service.....

Redaktion und Verantwortlichkeit:

V.i.S.d.P. und gem. § 6 MDStV: Antonio Tisi

**Redaktioneller Programmdienst:
European News Agency**

Annette-Kolb-Str. 16
D-85055 Ingolstadt
Telefon: +49 (0) 841-951. 99.660
Telefax: +49 (0) 841-951. 99.661
Email: contact@european-news-agency.com
Internet: european-news-agency.com

Haftungsausschluss:

Der Herausgeber übernimmt keine Haftung für die Richtigkeit oder Vollständigkeit der veröffentlichten Meldung, sondern stellt lediglich den Speicherplatz für die Bereitstellung und den Zugriff auf Inhalte Dritter zur Verfügung. Für den Inhalt der Meldung ist der allein jeweilige Autor verantwortlich.